



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. /28-SG.1- Ton

22 GENNAIO 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

**R O M A**

**OGGETTO: conguaglio fiscale di fine anno 2014 e restituzione del Bonus.**

**RICHIESTA SPIEGAZIONI**

Questa O.S. segnala un'anomala procedura nel conguaglio in oggetto: infatti tra le misure dalla legge di Stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), destinate ad incidere su una vasta platea di contribuenti si segnala il bonus Irpef che, da quest'anno, è a regime (articolo 1, comma 12 della legge 90/2014) modificando il comma 1-bis dell'articolo 13 del Tuir.

Il bonus ha conservato, di fatto, la struttura già sperimentata da maggio 2014 e si sostanzia in uno speciale credito attribuito ai lavoratori dipendenti e titolari di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente.

L'impostazione dell'automatico riconoscimento del bonus era legata al prioritario obiettivo di scuotere il sistema economico, dal lato della domanda, attraverso un'iniezione di liquidità. Probabilmente sarebbe il caso di valutare se replicare tale impostazione a fronte della stabilizzazione del beneficio, proprio allo scopo di evitare quelle situazioni in cui i contribuenti saranno costretti a restituire, con notevole sacrificio, il bonus. Ad esempio, sarebbe stato preferibile collegare l'erogazione del credito a una specifica dichiarazione di spettanza da parte dei possibili beneficiari come, d'altra parte, accade per le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Deve comunque essere evidenziato che l'Amministrazione, conscia della problematica, sin dallo scorso anno si doveva attivare per richiedere ai lavoratori tutti i dettagli utili alla definizione del bonus spettante.

Per i dipendenti pubblici dunque una minaccia che potrebbe mandare in fumo l'agognato bonus. Ovvero il **conguaglio fiscale di fine anno**. Cosa succede? Succede che - nel caso in cui siano arrivati - gli 80 euro sono stati aggiunti in busta paga in base al **reddito presunto** e non effettivo. A fine anno, poi, verrà determinata l'effettiva cifra in base al reddito complessivo e ai giorni lavorativi. C'è quindi il rischio che qualcuno, dovrà **restituire una buona parte** di quanto ricevuto.

Per quanto precede, questo O.S. chiede la rideterminazione del conguaglio in parola finalizzato all'attribuzione reale del bonus di Legge e l'avvio degli iter procedurali amministrativi idonei a collegare l'erogazione del credito a una specifica dichiarazione di spettanza da parte dei possibili beneficiari .

In attesa di un urgente cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -